

MEDICINA CONTRO LA NAUSEA POLITICA | DI RAINER RUPP

Posted on 21. Dezember 2020

Un commento di Rainer Rupp.

In KenFM, affrontiamo regolarmente le ragioni del malessere politico, ancora una volta diffuso e crescente, nel nostro Paese. Contro una di queste ragioni, cioè contro l'irrazionale aggressività del governo tedesco nei confronti della Russia, che è contraria agli interessi del nostro Paese, propongo una medicina salutare nella seconda parte del Daily Dose di oggi. Se il maggior numero possibile di persone si unirà a noi, potremo dare un segno inequivocabile di amicizia tra le nazioni prima della fine dell'anno, senza bisogno di paramenti o manifestazioni di massa.

Prima di tutto, un breve sguardo alla situazione attuale:

Chiunque ascolti le dichiarazioni ufficiali dei nostri politici, o segua l'autoproclamatasi "media di qualità" nel nostro Paese, non avrebbe dovuto non notare che la crescente agitazione mediatica e politica contro la Russia e il suo governo ha assunto caratteristiche sempre più morbose e quindi pericolose. Rispetto all'attuale politica più che provocatoria, quasi folle, di Berlino nei confronti di Mosca, anche la politica estera della Repubblica di Bonn nel bel mezzo della guerra fredda si era distinta positivamente. All'epoca, le relazioni Est-Ovest erano state conflittuali, ma allo stesso tempo erano state caratterizzate dal rispetto reciproco e dalla decenza politica. Le provocazioni e le escalation militari erano evitate dalla politica tedesca di allora; oggi è proprio il contrario.

Oggi l'ordine del giorno è "il riarmo, invece della sicurezza reciproca attraverso la negoziazione". Questa è anche l'opinione del ministro della guerra tedesco, Annegret Kramp-Karrenbauer. Anche questa signora, infatti, è pervasa dall'idea che le orde russe non sofisticate provenienti dalle profondità della Siberia capiscano una sola lingua, quella del knout. Ecco perché Kramp-Karrenbauer crede dal profondo del cuore che noi tedeschi "nella buona tradizione tedesca" dovremmo "negoziare" con i russi solo da "una posizione di forza".

Sono soprattutto i burattini transatlantici del governo tedesco e i loro rappresentanti nei cosiddetti "media di qualità" a fomentare e a forzare questo sviluppo. In segno di obbedienza anticipatrice si stanno

attualmente coalizzando con la nuova banda di oligarchi statunitensi a Washington. Con le ultime scoperte scientifiche sulla manipolazione di massa e la demagogia, il popolo tedesco sarà nuovamente incitato contro i russi "incivili". Perché i russi non vogliono sottomettersi alla comunità occidentale di valori incivili, che calpesta il diritto internazionale.

Questa comunità occidentale di non valori ha lasciato una scia di devastazione, miseria e morte in decine di paesi, soprattutto nel mondo arabo, negli ultimi 30 anni in nome della democrazia e dei diritti umani con le sue guerre umanitarie di aggressione. E le élite politiche responsabili continuano a darsi pacche sulle spalle a vicenda per questi "successi" alle urla dei "media di qualità".

Attualmente, la pomposità dell'"élite" dei maestri tedeschi sta vivendo un pericoloso ritorno, non solo verso i popoli dell'Europa meridionale, ma soprattutto verso la grande nazione culturale dell'Est, che ha prodotto giganti come Leo Tolstoj, Peter Tchaikovsky e molti altri scrittori, filosofi e musicisti, amati anche da noi tedeschi. Così come grandi matematici e ingegneri.

Di fronte a tanta pericolosa stupidità e arroganza, personificata dall'attuale Ministro della Difesa AKK, dal Ministro degli Esteri Heiko Maas, dal Cancelliere Angela Merkel e da Ursula von der Leyen alla testa dell'UE, che ovviamente stanno tutti perseguendo l'accumulazione di armi contro la Russia, non sarebbe bello se potessimo inviare un segnale forte prima della fine dell'anno che ci opponiamo alle politiche della democrazia Merkel e dei suoi vettori d'acqua senza se e senza ma?

Ecco il mio suggerimento:

Negli Stati emersi dall'Unione Sovietica, ma soprattutto in Russia, vivono ancora oggi 75 veterani della Grande Guerra Patriottica.

Erano lì e, a rischio della loro vita e della loro salute, hanno contribuito a liberare non solo la loro patria Russia, l'Ucraina e la Bielorussia, ma anche l'intera Europa dell'Est dalle élite assassine della razza padrona tedesca e dalle loro bestiali task force, a grande costo per loro stessi.

Non sarebbe un segnale simbolico contro le politiche attualmente perseguite da Berlino se noi - e con

questo intendo tutti gli abbonati, lettori e ascoltatori del KenFM - facessimo a queste 75 eroine ed eroi della libertà un regalo di Natale che anche i nostri "media di qualità", altrimenti ciechi, farebbero fatica ad ignorare?

Recentemente sono stato contattato da un'iniziativa privata sulla possibilità di fare una donazione natalizia ai veterani rimasti, cosa che sono stato molto felice di fare. Molti di loro vivono in circostanze misere e le restrizioni legate a Corona non hanno migliorato la loro situazione. Le donazioni servono principalmente ad alleviare i problemi di età e di salute per i quali altrimenti non ci sono soldi. Poi un pensiero più ampio è cresciuto in me:

Immaginate che impressione farebbe questo a Berlino, alla NATO e altrove, se, alla presenza della stampa internazionale, un'iniziativa privata tedesca presentasse all'ambasciata russa a Berlino un rappresentante delle eroine e degli eroi ancora in vita della Grande Guerra Patriottica con un grosso assegno come regalo di Natale, al quale, soprattutto, avrebbero contribuito molte migliaia di lettori e ascoltatori del KenFM, demonizzati dal mainstream politico e mediatico. Chi non è vitalizzato da questa immagine di amicizia tra le nazioni vissuta in pratica? E possiamo metterlo in atto con voi; donando ai veterani.

Poiché il Natale russo-ortodosso si svolge più tardi del nostro, cioè il 6 e 7 gennaio, a causa del calendario giuliano, le donazioni possono essere trasferite fino al 31 dicembre 2020 al più tardi sul conto di donazione dell'associazione riconosciuta dallo Stato e senza scopo di lucro della "Glinka-Gesellschaft Berlin e. V.", presso la Bank für Sozialwirtschaft AG, appositamente creata a questo scopo.

Ogni donazione conta, non importa quanto grande, anche 2 euro.

Perché ogni donazione è un'espressione di solidarietà vissuta, una manifestazione contro i preparativi di guerra dei cittadini dei falchi di Berlino e un'indicazione che anche voi con il cittadino berlinese spiegato non siete assolutamente d'accordo con la politica di Berlino:

Ancora una volta, l'approccio attuale della signora Kramp-Karrenbauer: "Nella buona tradizione tedesca, negoziare con la Russia solo da una posizione di forza" (1).

Chi non prova un brivido per queste parole che escono dalla bocca del ministro della guerra tedesco non conosce le peggiori tragedie della storia della Germania. Con questa argomentazione, cioè che solo da una posizione di forza si può assicurare la presunta "pace", la popolazione della Germania è già stata ripetutamente ingannata, prima per prepararla alla Prima e poi alla Seconda Guerra Mondiale.

Di fronte al cinismo sprezzante della signora AKK della CDU del Saarland, non posso che pensare al detto del pittore Max Liebermann, che il 30 gennaio 1933, in occasione della presa di potere del NAZI, disse: "Non posso mangiare quanto vorrei vomitare".

Come antidoto a questa nausea, attualmente di nuovo diffusa nel nostro Paese, consiglio una donazione di grassi ai veterani russi. Le informazioni bancarie richieste sono fornite nell'articolo scritto sulla homepage di KenFM:

Conto del destinatario: Glinka-Gesellschaft Berlin e. V.

IBAN: DE16 1002 0500 0001 1176 00

Nota: "Veterani russi"

Le donazioni devono essere trasferite entro e non oltre il 31.12.2020. Per donazioni più consistenti, su richiesta può essere emessa una ricevuta di donazione.

Fonte:

1.

<https://www.zeit.de/politik/ausland/2020-11/russland-annegret-kramp-karrenbauer-moskau-igor-konashenkow-unfaehigkeit-vorwurf>

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare questo articolo.

+++

Fonte dell'immagine: [dagma](#)/shutterstock

+++

KenFM si sforza di presentare un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i post degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista del comitato di redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su altri modi per sostenerci qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK